



19 gennaio 2015

[IMPRESA ITALIA]

Modelleria Brambilla le supercar europee hanno la "testa" a Correggio

L'IMPRESA EMILIANA PRODUCE ATTREZZATURE AUTOMOTIVE. TRAI SUOI CLIENTI BMW, FERRARI, VW E GM. SI È QUOTATA ALL'AIM PER OTTENERE 13 MILIONI CHE SERVONO AD APRIRE UN NUOVO IMPIANTO IN INDIA



Marco Frojo

Milano

La Modelleria Brambilla è stata la ventesima matricola del 2014 sull'AIM, il listino di Piazza Affari per le Pmi. La società fondata nel 1951 da Eugenio



Sopra, l'ad di Modelleria Brambilla Gabriele Bonfiglioli

Brambilla e sviluppata a partire dagli anni Sessanta dai figli Aldo e Giancarlo è il tipico esempio di Pmi di successo: l'80% del fatturato, pari a 12,7 milioni di euro nel 2013, proviene dall'estero e nel triennio 2011-2013 è riuscita a realizzare una crescita media del 18,4%, nonostante la forte crisi del settore in cui opera, l'automotive. Modelleria Brambilla realizza e commercializza attrezzature per la produzione di teste cilindri, basamenti motore, scatole cambio, collettori e altri getti complessi per veicoli a motore commerciali e industriali. Grazie al continuo sviluppo dei prodotti, l'azienda di Correggio vanta fra i propri clienti alcune delle più importanti case automobilistiche a livello mondiale (Bmw, Ferrari, Volkswagen, Ford, Gm, Chrysler). Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso l'operazione

ammonta a 3 milioni di euro. "Con il ricavato del collocamento intendiamo finanziare la crescita futura - spiega Gabriele Bonfiglioli, amministratore delegato di Modelleria Brambilla - In particolare modo abbiamo pianificato il rafforzamento della capacità produttiva a Correggio. Stiamo inoltre preparando l'apertura di uno stabilimento in India".

Il flottante della Società post quotazione sarà pari al 15,79% del capitale sociale. Il prestito obbligazionario "Modelleria Brambilla Convertibile 7% 2014-2019", costituito da 15.000 obbligazioni, è stato emesso alla pari per un valore nominale di 100 euro.

"Oltre alla possibilità di finanziare il nostro sviluppo futuro, dalla quotazione in Borsa ci attendiamo anche una maggiore visibilità nazionale e internazionale", prosegue Bonfiglioli, che definisce la Modelleria Brambilla "un'azienda tradizionale con prodotti innovativi". "In questi anni non abbiamo sofferto la crisi grazie a due importanti driver di crescita - spiega il manager - L'aumento del numero di auto vendute nei mercati emergenti, dove vantiamo una forte presenza, e la guerra fra le case automobilistiche combattuta a colpi di nuove motorizzazioni nei mercati occidentali". A conferma dell'ottimo stato di salute della Modelleria Brambilla c'è la crescita del margine operativo lordo, che nel triennio 2011-2013 ha fatto registrare un valore medio del 36,9%. L'anno scorso l'ebitda si è attestato a 1,3 milioni e al 31 dicembre scorso il numero dei dipendenti era pari a 57 unità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

